

Caritas e Migrantes

DOSSIER STATISTICO IMMIGRAZIONE 2012

22° Rapporto, Edizioni Idos, Roma

“non sono numeri”



Non sono solo numeri... ma sono numeri che contano

Nel mondo: 214 milioni di migranti (OIM, 2010)

Nell'UE: 33,3 milioni
di migranti
(Eurostat, 2010)

In Italia: 5 milioni di migranti (stima, 2011)



Oltre 10 volte di più rispetto al 1990
Oltre 3 volte di più rispetto al 2000

Crisi e migrazioni

La crisi sta alimentando

reazioni di chiusura

in diversi paesi di insediamento, ma le migrazioni
continuano a essere

una risorsa per i paesi di origine

anche perché gli occupati all'estero
generano un forte flusso di rimesse

Dall'Italia 7,4 miliardi di euro nel 2011 (Banca d'Italia)

Reddito medio annuo pro capite

(Banca Mondiale)

32.943 \$ USA

**nell'Unione
Europea**

6.572 \$ USA

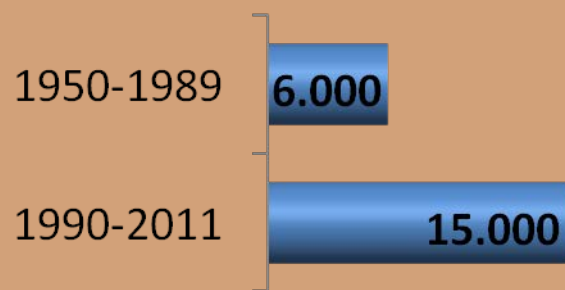
**nei paesi in via di
sviluppo**

Italia, paese d'asilo

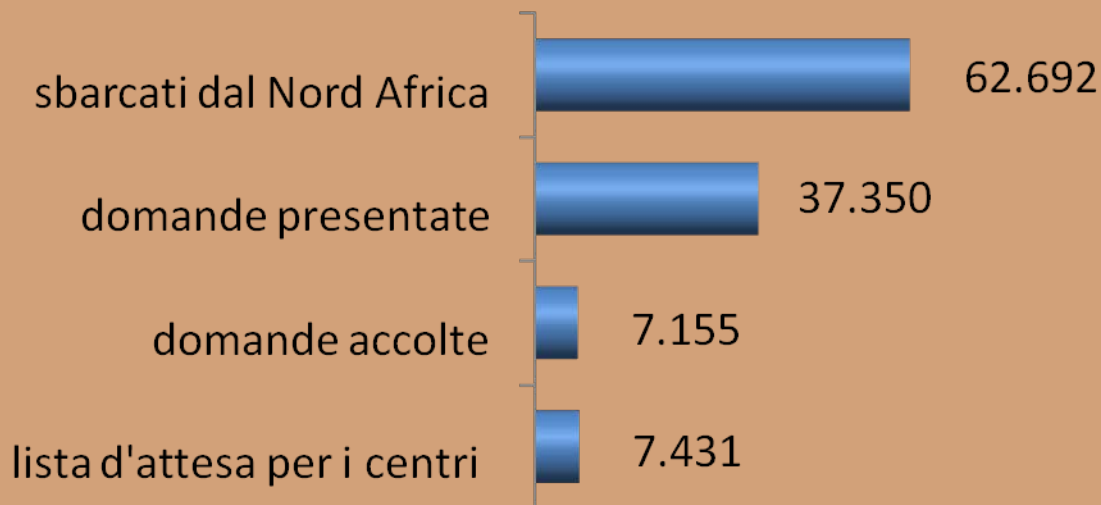
(Ministero dell'Interno e UNHCR)

Oltre mezzo milione di domande dal 1950 ad oggi

Media domande
d'asilo ogni anno...



...e nel 2011



Criticità: prima accoglienza,
seconda accoglienza, respingimenti

Italia, paese di immigrazione

(stima Dossier e Ministero dell'Interno)

5.011.000 stranieri regolari stimati nel 2011

- circa 1 su 7 nato in Italia

di cui **3.637.724** soggiornanti non comunitari:

- oltre la metà titolari di permessi di soggiorno di durata illimitata
- aumento annuale di 101.062 persone: +2,9%

di cui **1.373.000** comunitari (stima)



Cittadini stranieri nel 2011

Indici demografici (stima Istat)

33.000
cancellati per
l'estero

376.000
registrati dall'estero

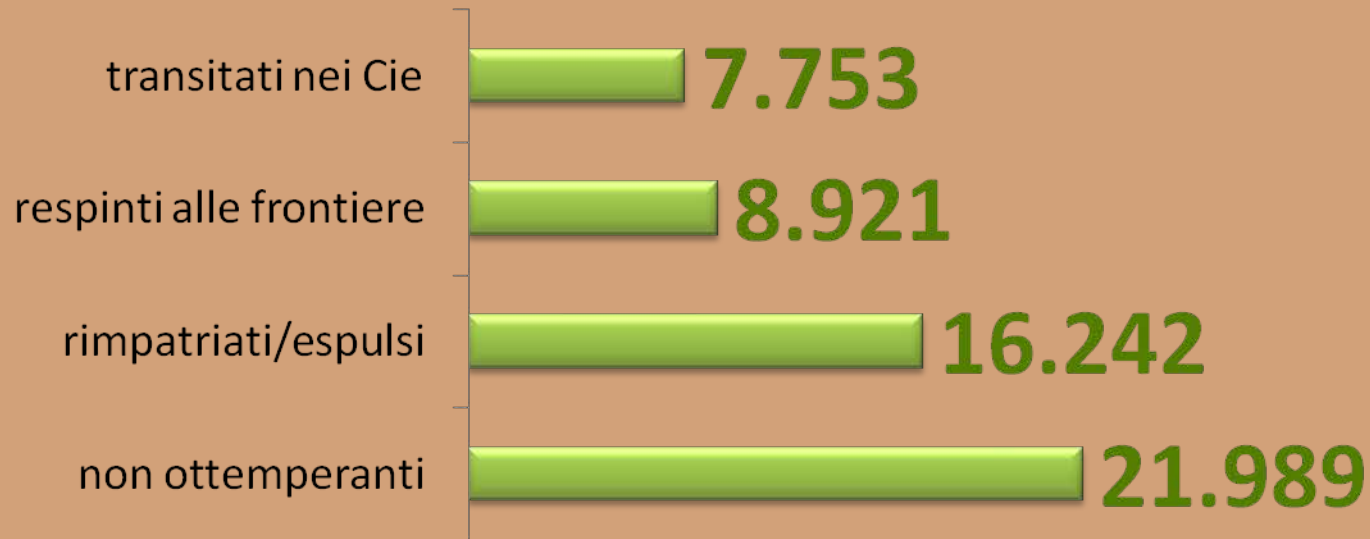
78.500
nuove nascite

5.500
decessi

Ingresso per decreto flussi: **98.080** lavoratori dipendenti
e **60.000** lavoratori stagionali

Migranti senza autorizzazione al soggiorno

(Ministero dell'Interno)



nel 2012: 134.576 domande di emersione

Continenti di provenienza

(stima Dossier)



■ 27,4% UE (Romania 997mila - stima)

■ 23,4% Europa non comunitaria
(Albania 491mila)

■ 22,0% Africa (Marocco 507mila)

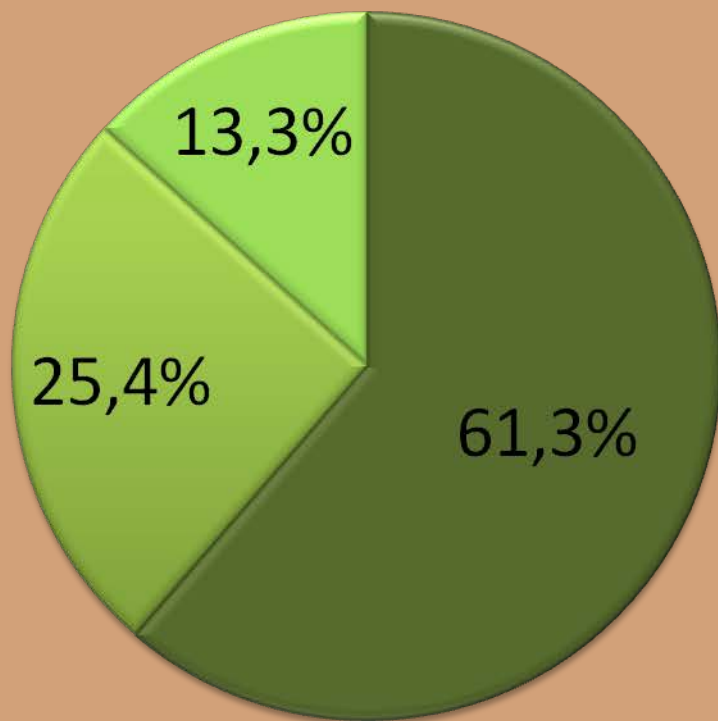
■ 18,8% Asia (Cina 278mila)

■ 8,3% America (Perù 108mila)

■ 0,1% Oceania (Australia 2mila)

Ripartizione territoriale per aree

(stima Dossier)



■ Nord (3.074.000)

■ Centro (1.275.000)

■ Sud (662.000)

Totale: (5.011.000)

Ripartizione territoriale per regioni

(stima Dossier)

Stranieri regolari stimati



- Lombardia (1.178.000)
- Lazio (615.000)
- Emilia Romagna (555.000)
- Veneto (554.000)
- Piemonte (422.000)
- Toscana (398.000)
- Altri

Totale: 5.011.000

Altri

Campania	194.000
Marche	161.000
Sicilia	142.000
Liguria	136.000
Friuli Venezia Giulia	120.000
Umbria	101.000
Puglia	100.000
Abruzzo	85.000
Calabria	78.000
Trento	52.000
Bolzano	48.000
Sardegna	39.000
Basilicata	15.000
Valle d'Aosta	9.000
Molise	9.000

Immigrazione e occupazione in tempo di crisi

(Istat, Inail, stima Dossier)

2,5 milioni gli immigrati occupati

- incidenza del 10% sugli occupati

2007-2011:

- persi 1 milione di posti in totale
- aumento di 750mila degli occupati stranieri

Tasso di disoccupazione: 12,1% (italiani 8,0%)

Ripartizione per settori:



Lavoratori nati all'estero e comparti occupazionali (Inail)

Lavoro presso le famiglie (14,9%)	Agricoltura (8,5%)
Edilizia (33,0%)	Trasporti (5,2%)
Infermieristica (10,0%)	Pulizie (11,5%)

Particolarità

metà dei calciatori di serie A

750mila tra colf e badanti, l'85% degli occupati del settore

40mila infermieri (1 ogni 10)

Il bisogno di assistenza in Italia: gli ultra65enni sono il 20,4% della popolazione totale (Istat) e ogni anno 90mila persone diventano non autosufficienti (Ministero del Lavoro)

Immigrazione e discriminazione

Il mercato del lavoro duale

(Ministero del Lavoro, Istat, Inail)

Inserimento occupazionale con qualifica di operaio:

39,6%	tra gli italiani
82,7%	tra gli stranieri comunitari
89,3%	tra gli stranieri non comunitari

Occupazione non corrispondente al livello di formazione:

40,9%	tra gli stranieri
-------	-------------------

Retribuzione:

24,2%	inferiore rispetto agli italiani
-------	----------------------------------

Incidenza sul totale degli infortuni:

15,9%	aumento dello 0,5% rispetto al 2010
-------	-------------------------------------

Stranieri titolari d'impresa

(Unioncamere/CNA)

249.464 imprese intestate a titolari stranieri
incidenza del **4,1%** sul totale delle imprese

Aumento di 20mila imprese anche nel 2011

Un settore di oltre mezzo milione di persone:
inclusi gli immigrati che ricoprono altre cariche
aziendali
e i soci delle cooperative

Immigrazione: Bilancio costi/benefici (2010)

(Stima del Dossier su fonti varie, in miliardi di euro)

Sanità (regolari e irregolari)	3,20	Contributi previdenziali	8,30
Spese scolastiche	3,20	Gettito fiscale	4,50
Servizi sociali dei comuni	0,55	Totale benefici	12,80
Casa (alloggi e contributi)	0,40		
Spese Ministero della Giustizia (tribunali e carceri)	1,75		
Spese Ministero dell'Interno (centri espulsione e accoglienza)	0,50		
Trasferimenti monetari (sostegno al reddito, assegni familiari, pensioni)	1,50		
Totale costi	11,10		

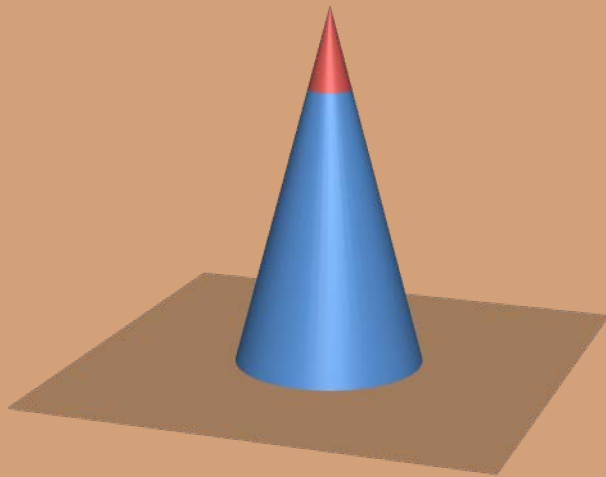
**SALDO POSITIVO:
1,70 miliardi di euro**

Previsioni demografiche ISTAT dal 2011 al 2065

Popolazione totale:
63,1 milioni

Italiani

Stranieri



nascite
28,5 milioni

decessi
40,0 milioni

arrivi
17,9 milioni

partenze
5,9 milioni

■ stranieri: 14 milioni (incidenza sulla popolazione italiana: oltre il 20%)

■ italiani: 47,3 milioni



Gli italiani e l'immigrazione: un paese al bivio

Secondo una indagine dell'Istat (luglio 2012)
promossa dal Dipartimento Pari Opportunità, per la
maggioranza degli italiani (6 su 10):

I propri figli non si devono sposare
con gli immigrati specie se rom
(84,6%), romeni (68,9%), albanesi
(67,8%) o marocchini (67,5%)

Gli immigrati sono trattati meno bene
degli altri cittadini
(59,5%)

Gli immigrati sono troppi
(65,2%)

L'immigrazione è una presenza
arricchente per il confronto culturale
(60,0%)

Priorità della politica migratoria secondo Caritas e Migrantes

Promozione
dell'accoglienza
e della
convivenza

Semplificazione
della burocrazia

Recupero
dal sommerso

Stabilizzazione
del soggiorno
e
Promozione
delle pari
opportunità

Apertura
alla
convivenza
religiosa

Programmazione
adeguata dei flussi

Il messaggio del Dossier 2012

“Milioni di persone sono coinvolte nel fenomeno delle migrazioni, ma esse

non sono numeri!

Sono uomini e donne, bambini, giovani e anziani che cercano un luogo dove vivere in pace”

Discorso di Papa Benedetto XVI

Angelus del 15 gennaio, Giornata mondiale delle migrazioni 2012